



AVIS REGIONALE UMBRIA

43° ASSEMBLEA REGIONALE

FOLIGNO

12 APRILE 2014

Nota Integrativa

Signori Associati,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice Civile, ed in particolare negli artt. 2423 e seguenti, abbiamo predisposto la seguente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio dell'esercizio 2013, redatto in Euro. La struttura dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423 - ter, 2424 e 2425 del Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e nel rispetto del D.Lgs 155/06 dell'Agenzia delle Onlus, e nel rispetto dell'atto di indirizzo ai sensi dell'Art. 3, comma 1 let.a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n°129 approvato dal Consiglio dell'11 febbraio 2009.

L'obiettivo che si intende perseguire nella redazione del presente bilancio è di evidenziare le risultanze contabili in una struttura uniforme per tutto il settore non profit che consentono di fornire a tutti i terzi interessati le informazioni circa le attività delle particolari gestioni non lucrative, svolte nel rispetto della missione stabilita dallo statuto, in particolare l'articolo 2 degli scopi sociali.

Le poste dell'Attivo Patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni, dai fondi di ammortamento.

In aderenza all'art. 2423, comma 4, del C.C., si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis C.C.:

- la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività **(principio della prudenza e della continuità dell'Associazione)**;

- si possono indicare esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, in riferimento a questo siamo a precisare che si è provveduto a spendere ogni costo, nel rispetto delle metodologie utilizzate dall'Avis Nazionale. Tale mutazione di utilizzazione non cambia nella sostanza la gestione, ma esprime in maniera più chiara e trasparente il risultato di gestione. Tale impostazione ci permette di utilizzare i fondi solo ed esclusivamente in presenza di disavanzo di gestione pari ad euro 90.721,82;

- si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento **(principio della competenza economica)**;

- si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, conferma il rafforzamento del principio della competenza economica, gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente (principio della chiarezza espositiva dei dati in bilancio);

- i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro (principio della continuità dei bilanci).

- i ricavi per servizi oggetto della ns. attività sono riconosciuti al momento dell'accertamento dell'avvenuta donazione che normalmente si identifica con la verifica del numero delle donazioni mensili, che poi vengono ricontrollate e conguagliate con i dati di fine anno. Troppo spesso accade come i dati riscontrati dalle comunali e dai servizi immunotrasfusionali, non concordano contabilmente, pertanto chiediamo alle stesse comunali di fare maggiore attenzione, nella contabilizzazione delle donazioni effettivamente realizzate. Tale problematica si potrà risolvere solo quando l'utilizzo della card sarà arrivata a regime.

I Principi Contabili cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del lavoro sono quelli, compatibili con le norme di legge, e ai principi stabiliti dalla professione (**Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni che esercitano attività sociale rif. Dlgs 24 marzo 2006 n. 155**).

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato calcolato in quote costanti in base al reale utilizzo dei beni, fatta eccezione dei beni dati in uso alle Avis periferiche che hanno subito un ammortamento in un'unica annualità.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Sono state iscritte e valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le quote di ammortamento sono state calcolate in maniera sistematica tenendo presente l'effettivo utilizzo nonché il deperimento dei beni utilizzati in base al reale utilizzo. Per il calcolo delle quote di ammortamento relativi ai beni acquistati nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e congruo operare un ammortamento pari al 50% del coefficiente stanziato. Per i beni di modico valore e a rapida obsolescenza si è ritenuto opportuno procedere all'intero ammortamento nel corso dell'esercizio. Si auspica una rapida soluzione per avere una sede sociale, che sia adeguata alle esigenze della nostra associazione, rappresentativa nei confronti delle più alte cariche regionali, consapevoli che l'attuale sede sono locali in affitto con contratto in scadenza. E' onere di tutte le forze locali di adoperarsi nei confronti di tutte le istituzioni locali, comune, provincia e regione, per fare in modo di trovare una casa adeguata alla nostra associazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: sono state valutate al valore del costo e riguardano precisamente :

partecipazione **EMOSERVIZI srl pari a 7,38%** del Capitale Sociale per un valore di Euro 13.736,00. E' da segnalare la variazione della percentuale di partecipazione di Avis Regionale Umbria che passa da 8,08 a 7,38% in virtù dell'aumento di capitale sociale di € 16.000,00 deliberato dall'Assemblea dei soci del 2013, riservato a nuovi soci e precisamente ad Avis Regionali ancora non facenti parte della compagine societaria, fino ad un massimo del 1% del capitale sociale, ed ai soci che avevano quote inferiori allo stesso 1%.

partecipazione **AVIS IMMOBILIARE** pari a **0,35%** del Capitale Sociale per un valore di Euro 2.550,00

partecipazione **BANCA ETICA** pari ad un'azione per un valore di Euro 575,00 avendo un incremento di valore pari a 50 euro;

CREDITI: sono stati iscritti in bilancio al valore del loro presunto realizzo, nel rispetto del generale principio della prudenza. Ad oggi stiamo provvedendo all'accertamento dei crediti effettivamente da riscuotere, al fine di concordare con i singoli servizi i saldi contabili crediti e debiti.

DEBITI E VALORI NUMERARI: Sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

DEBITI PER IMPOSTE DELL'ESERCIZIO: l'Irap di competenza è stata calcolata con il sistema retributivo, calcolate dopo aver apportato le opportune variazioni in aumento e/o in diminuzione in ottemperanza alle vigenti leggi fiscali, l'attuale aliquota è del 3,9% sul monte retributivo.

Riduzioni di valore immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C.

Utili e perdite su cambi

Non risultano iscritti a bilancio utili né perdite su cambi.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Esistono patrimoni derivanti da attività tipiche dell'associazioni che sono destinati ad attività future, e vincolati nei capitoli di spesa come da allegato al Bilancio e riassunto come di seguito:

Fondo attività sociali future, Fondo Iniziative comuni, Progetti speciali, e fondo acquisto sede, tali fondi sono incrementati per la destinazione dell'avanzo di gestione come esposto nell'apposito allegato,

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Sussiste alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati al progetto della qualità della Regione Umbria da rimborsare dal 2010 al 2015 per un importo rimanente di euro 232, 55.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Associazione non ha in corso alcuna operazione di leasing.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non e' stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Considerazioni finali

Vi confermiamo infine che il presente Bilancio, composto da Rendiconto Economico Stato Patrimoniale Prospetto Gestione Fondi anno 2013 e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione e corrisponde alle scritture contabili, e vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 così come predisposto dal Tesoriere.

Signori Associati alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, il Tesoriere Vi propone di destinare l'avanzo di gestione in base al Prospetto Gestione Fondi allegato al Bilancio nella colonna destinazioni anno 2013.

IL TESORIERE

FF Giovanni Magara